

**Regione Puglia****ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO****SETTORE COMMERCIO**

Corso Sonnino 177 - 70122 - Bari

[settorecommercio@regione.puglia.it](mailto:settorecommercio@regione.puglia.it)**B A N D O**

**Interventi a favore delle PMI nel Settore del Commercio ai sensi dell'articolo 16, L. 266/1997 come modificato dall'art. 52, c. 79, della L. 448/2001: DGR n. 1843 del 06/12/2006: Delibera CIPE n. 100/1998.**

**Premessa**

**Il bando è redatto nel rispetto del programma attuativo regionale di cui alla DGR 1843/2006 e come approvato dal Comitato Ministeriale di Valutazione di cui al punto 13 della delibera CIPE 100/98 con decreto ministeriale del Direttore Generale Coordinamento Incentivi, prot. n. 0034384/2007.**

**Il bando tende a raggiungere le finalità di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo con particolare riferimento ai centri storici e alle zone urbane a tradizionale vocazione commerciale ivi compresi i mercati su aree pubbliche quali centri commerciali naturali per il recupero e la valorizzazione dei mercati rionali e delle aree attrezzate per lo svolgimento di attività commerciali.**

**Gli interventi potranno riguardare l'ammodernamento, la ristrutturazione degli esercizi esistenti e l'innovazione tecnologica oltre che l'introduzione dei sistemi di sicurezza per imprese associate quali "centri commerciali naturali" riconosciuti come tali dai Comuni per partecipare e coordinare interventi finalizzati al miglioramento delle rete commerciale.**

**Articolo 1****RISORSE DISPONIBILI**

- 1.1. Nel rispetto del piano finanziario approvato con DGR 1843/2006 e decreto ministeriale del Direttore Generale Coordinamento Incentivi prot. n. 0034384/2007 le risorse disponibili sono pari a € 5.000.000,00 e sono così ripartite:
  - € 4.000.000,00 interventi presentati da imprese di cui all'art. 3, lettere a), b) e c).
  - € 1.000.000,00 interventi presentati dalle Associazioni di cui all' art. 3.1;
- 1.2. Eventuali economie che si verificheranno in una tipologia di intervento saranno utilizzate per finanziare l'altra sino ad esaurimento delle risorse.
- 1.3. Per progetti riferiti a programmi di investimento per la riqualificazione e il potenziamento di sistemi e apparati di sicurezza, sono inoltre rese disponibili le risorse ad oggi erogate dal Ministero Attività Produttive pari a € 193.334,00 di cui all'articolo 74 della L. 289/2002,.

**Articolo 2****AREA DI APPLICAZIONE**

- 2.1. Tutto il Territorio della Regione Puglia.

### Articolo 3 SOGGETTI BENEFICIARI

3.1. Sono ammesse a beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando:

- le Piccole e Medie imprese (ditte individuali e società) che esercitano l'attività commerciale al dettaglio nel territorio della Regione Puglia nelle forme sotto riportate:

- a) esercizi di vicinato o medie strutture come classificati dall'art. 5 comma 3 lett. a) e b) della L.R. 11/03;
- b) Pubblici esercizi che svolgono attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande autorizzati ai sensi della Legge 287/1991;
- c) Titolari di autorizzazione per punti vendita esclusivi di giornali e riviste rilasciata ai sensi della L. 416/81 e D. L.vo 170/2001;
- d) Le Associazioni di via o di strada costituite tra imprese che esercitano l'attività commerciale al dettaglio nelle forme di cui ai precedenti punti a), b), c), e tra commercianti su aree pubbliche operanti nei mercati ed in possesso di autorizzazione su posteggio di cui all'articolo 5 della LR. 18/2001;

3.2 Sono ammesse le rivendite di generi di monopolio quali esercizi di vicinato a condizione che siano in possesso di regolare autorizzazione o comunicazione in applicazione della L. 426/1971, D. L.vo 114/1998 e L.R. 11/2003.

3.3 Le Associazioni devono avere sede legale nel territorio del Comune nel quale si svolgeranno gli interventi agevolati ai sensi del presente bando e, al momento della presentazione della domanda, devono essere già in possesso di Codice Fiscale che dovrà essere espressamente indicato sul modulo di domanda.

3.4 Le associazioni di via o di strada devono essere costituite con atto pubblico regolarmente registrato alla data di presentazione della domanda.

3.5 Sono esclusi dall'agevolazione le farmacie, i comitati e tutte le forme aggregative non costituite con le modalità di cui al precedente punto 3.4. Sono inoltre escluse dalle agevolazioni le rivendite di generi di monopolio che esercitino esclusivamente detta attività e gli impianti di distribuzione automatica di carburante per autotrazione.

3.6 Le Associazioni dovranno essere costituite da non meno di sei imprese commerciali come sopra individuate; nel caso di un numero di associati superiore a sei le imprese commerciali come sopra individuate dovranno costituire la maggioranza degli associati. Tali requisiti dovranno essere mantenuti anche successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione, fino alla realizzazione del Piano degli investimenti e alla sua rendicontazione e nei cinque esercizi successivi, pena la revoca del contributo concesso.

3.7 Le imprese associate devono essere ubicate in una stessa via o strada, oppure in vie e strade tra di loro immediatamente limitrofe.

3.8 Le farmacie e gli impianti di distribuzione automatica di carburante per auto-trazione non sono considerati esercizi commerciali utili al raggiungimento del requisito minimo di soci o di prevalenza di esercizi commerciali associati all'Associazione.

3.9. Ai fini del presente bando la definizione di piccola e media impresa è quella indicata dalle vigenti normative nazionali e comunitarie:

a) è definita piccola e media impresa l'impresa che:

- ha meno di 250 dipendenti;
- ha un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai 43 milioni di Euro;
- è in possesso del requisito di indipendenza;

b) è definita piccola l'impresa che:

- ha un massimo di 50 dipendenti;
- ha un fatturato annuo non superiore ai 10 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di Euro ed è in possesso del requisito di indipendenza;

c) è definita microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EURO.

È considerata indipendente l'impresa il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa o congiuntamente (semplice somma delle quote di partecipazione o dei diritti di voto) da più imprese di dimensioni superiori.

3.10. Ai fini della domanda di agevolazione, fatta eccezione per le nuove imprese di cui al successivo punto 3.11, sono considerati:

a) il fatturato annuo o il totale dello stato patrimoniale risultanti dal bilancio relativo all'esercizio precedente la domanda di agevolazione ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione del bilancio, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata;

b) il numero dei dipendenti occupati a tempo indeterminato dall'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda di agevolazione;

c) la composizione della compagine sociale dell'impresa richiedente, se costituita sotto forma di società di capitali, risultante alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

3.11. Per le imprese costituite da non oltre un anno sono considerati il numero dei dipendenti occupati a tempo indeterminato, la composizione della compagine sociale dell'impresa richiedente e la situazione patrimoniale risultanti alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

3.12. I requisiti richiesti debbono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo.

3.13. Sempre alla data di presentazione della domanda di agevolazione finanziaria le imprese devono essere già iscritte al registro delle imprese.

3.14. Le imprese commerciali associate ad una associazione non potranno essere considerate nel computo minimo di imprese associate di cui al punto 3.6 di altre associazioni di via o di strada. In tale eventualità la loro partecipazione sarà ritenuta non valida per il raggiungimento del requisito minimo di associati di tutte le associazioni cui partecipano.

3.15. Per imprese che esercitano il commercio al dettaglio si intendono quelle autorizzate ai sensi del decreto legislativo n. 114/98, L.R. 11/03. Per imprese che esercitano attività di somministrazione si intendono quelle autorizzate ai sensi della L. 287/1991.

3.16. Per quanto riguarda i pubblici esercizi, sono ammissibili alle agevolazioni quelli ove sono svolte le seguenti attività:

a) somministrazione di pasti e bevande (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);

b) somministrazione di bevande, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari).

Tali attività possono essere svolte anche:

- congiuntamente all'attività di trattenimento e svago in discoteche, sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari;

- all'interno di esercizi posti nelle aree di servizio delle autostrade e nelle stazioni ferroviarie, aeroportuali e marittime;

Sono pertanto escluse dalle agevolazioni le attività di somministrazione di alimenti e bevande svolte:

- al domicilio del consumatore;

- negli esercizi annessi ad alberghi, pensioni, locande od altri complessi ricettivi, le cui prestazioni sono rese esclusivamente agli alloggiati;

- nelle mense aziendali e negli spacci annessi ai circoli non aperti al pubblico;

- negli esercizi nei quali la somministrazione stessa è esercitata in via diretta a favore dei propri dipendenti da amministrazioni, enti o imprese;

- in scuole, ospedali, comunità religiose, stabilimenti militari, delle forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

3.17 E' possibile presentare una sola domanda di agevolazioni da parte di uno stesso soggetto richiedente. Nel caso in cui un soggetto presenta più domande per più punti vendita queste saranno tutte escluse.

3.18. Gli aiuti previsti dal seguente Bando non possono essere erogati in nessun caso a imprese in crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

3.19 Non potranno essere autorizzate variazioni dell'unità locale per la quale è stato approvato il programma salvo casi di forza maggiore debitamente documentati.

#### **Articolo 4 INIZIATIVE AGEVOLABILI**

4.1. Sono ammissibili le spese relative al solo acquisto diretto da parte dell'azienda / associazione di via di immobilizzazioni nella misura in cui queste ultime siano strettamente attinenti, funzionali e dimensionate alle effettive finalità dell'iniziativa oggetto della domanda di agevolazioni. Al fine di individuare i programmi e le spese ammissibili, si specifica che il programma può riguardare la realizzazione di un nuovo impianto, l'ammodernamento, l'ampliamento, la ristrutturazione o il trasferimento di una unità locale esistente.

4.2 Per le Associazioni di via o di strada sono inoltre ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) realizzazione di piattaforme web comuni per lo sviluppo del commercio elettronico;

- b) interventi di arredo urbano relativi all'area urbana di interesse dell'Associazione;
- c) Creazione di aree a parcheggio e relative pertinenze connesse alla viabilità pubblica;
- d) Recupero e valorizzazione dei mercati rionali e delle aree attrezzate per lo svolgimento di attività commerciali;
- e) Miglioramento della distribuzione su aree pubbliche con particolare riguardo alle condizioni igienico - sanitarie in conformità alle norme comunitarie e nazionali.

Per le Associazioni di via composte tra commercianti su aree pubbliche operanti nei mercati ed in possesso di autorizzazione su posteggio di cui all'articolo 5 della LR. 18/2001, sono agevolabili iniziative volte a migliorare la distribuzione su aree pubbliche su posteggio fisso con particolare riferimento alle condizioni igienico - sanitarie della vendita su aree pubbliche dei prodotti alimentari.

4.3 Con riferimento al precedente punto 4.1 si definisce:

"ammodernamento" il programma che sia volto ad apportare innovazioni nell'impresa con l'obiettivo di conseguire un aumento dei volumi di vendita e/o un miglioramento delle condizioni ecologiche ivi compreso il trasferimento volontario volto a rispondere alle esigenze di cambiamento della localizzazione delle unità locali;

"ampliamento" il programma che sia volto ad accrescere la potenzialità di un'unità locale esistente attraverso l'incremento significativo della "superficie di vendita dell'unità locale non inferiore al 20% di quella preesistente;

"ristrutturazione" il programma che sia volto alla modifica della formula distributiva e/o delle merceologie trattate nell'unità locale esistente.

4.4. Sono altresì ammissibili progetti finalizzati alla tutela dell'ambiente e delle risorse naturali.

4.5 Ciascuna domanda di agevolazione di cui al punto 4.1 deve essere correlata ad un programma di investimenti che non può riguardare più di una unità locale e che deve essere organico e funzionale, da solo idoneo, cioè, a conseguire gli obiettivi produttivi, economici ed occupazionali ed indicati nella domanda di agevolazione, conseguire una migliore collocazione delle imprese sul mercato attraverso l'aumento della produttività, la riduzione dei costi e la qualificazione del servizio offerto.

4.6 Possono essere finanziati i progetti la cui realizzazione sia stata avviata dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di contributo. Sono esclusi pertanto i programmi di investimento avviati prima di tale data. La data di avvio del programma di investimento è attestata dalla data della prima fattura relativa allo stesso.

## Articolo 5 INTENSITA' DELL'AIUTO

5.1. L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto nella misura del 50% sulle spese ammesse per i programmi di investimento nel limite massimo di Euro 100.000,00, nell'osservanza del Regolamento (CE) n. 1998/2006 (*Regola De Minimis*), relativo

all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore, GUCE n. 10/01 e 379/2006.

5.2 Le spese complessive di ogni programma di investimenti non potranno essere inferiori a Euro 15.000,00. Detto limite deve essere rispettato anche per le spese che saranno considerate ammissibili nella fase di rendicontazione.

## **Articolo 6 SPESE AMMISSIBILI**

6.1 Sono ammissibili le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda ed entro ventiquattro mesi dalla data del provvedimento di concessione, nella misura in cui queste ultime siano strettamente attinenti, funzionali e dimensionate alle effettive finalità dell'iniziativa oggetto della domanda di agevolazioni.

6.2 Dette spese riguardano:

- a) studi, progettazione, spese generali e acquisizione di servizi. La voce comprende:
  - direzione lavori;
  - collaudi di legge;
  - oneri per concessioni edilizie;
- b) Attrezzature mercatali mobili utilizzate per la vendita nelle aree mercatali che vengono spostate di volta in volta per progetti di associazione di via costituite tra operatori su aree pubbliche.
- c) macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, con esclusione di quelli relativi all'attività di rappresentanza;
- d) mezzi mobili strettamente necessari alla gestione delle attività purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità locale oggetto delle agevolazioni; sono comunque esclusi i mezzi targati di trasporto per merci e/o persone, ivi compresi, pertanto, anche quelli per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti;
- e) programmi informatici connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- f) opere murarie ed assimilate;
- g) infrastrutture specifiche aziendali;
- h) acquisto di sistemi di sicurezza antintrusione, antitaccheggio e antirapina, dotati di comprovabili requisiti di innovazione rispetto ai sistemi tradizionali;
- i) spese specifiche riferite a progetti per la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali;
- j) attrezzature per separare le differenti frazioni di rifiuti, ridurre i volumi e avviarli a recupero;

Le spese di cui alla lettera a) sono agevolabili fino ad un massimo del 5% dell'investimento complessivo ammissibile e non possono da sole costituire un programma organico e funzionale.

Le spese di cui alla lettera i) sono agevolabili fino ad un massimo del 25% dell'investimento complessivo ammissibile e non possono da sole costituire un programma organico e funzionale.

6.3 Le spese di cui ai punti f) e g) sono ammesse qualora relative a opere di adeguamento o ampliamento di immobili preesistenti. Sono escluse le costruzioni di nuovi immobili e l'acquisto di immobili preesistenti.

6.4 Le spese di cui alla lettera h) riguardano:

- installazione di collegamenti telefonici, telematici ed informatici strettamente finalizzati al collegamento degli impianti di sicurezza con centrali di vigilanza;
- installazione di sistemi di videosorveglianza o videoprotezione nel rispetto della legge del 31/12/96 n. 675;
- installazione di sistemi di telematici antirapina conformi a quelli previsti da protocolli d'intesa con il Ministero dell'Interno;
- installazione di sistemi di antifurto, antirapina o antintrusione;
- installazione di sistemi di allarme con individuazione satellitare collegati con le centrali di vigilanza;
- installazione di cristalli antisfondamento;
- installazione di inferriate, serrande e porte di sicurezza;
- adozione di sistemi di pagamento elettronici;
- installazione di dispositivi aggiuntivi di illuminazione notturna connessi all'impiego di protezioni esterne di sicurezza che consentano la vista dell'interno.

6.5 Per le Associazioni di via o di strada gli impianti di sicurezza devono consentire attività di controllo, sorveglianza e gestione delle emergenze dedicati alle imprese associate e, a tal fine, possono essere agevolati anche gli impianti e le attrezzature ubicati nei singoli locali degli associati.

6.6 I preventivi devono dettagliatamente illustrare il progetto generale e le quantità dei beni acquistati con l'indicazione della marca, modello e costo unitario e totale della fornitura. Sono ammissibili anche progetti di sistemi di sicurezza dell'area territoriale di interesse dell'Associazione.

6.7 Le spese sono ammesse nei limiti ritenuti congrui in relazione alle condizioni di mercato.

6.8 Le spese sopra elencate sono ammesse al netto dell'I.V.A. Per le associazioni di via e/o di strada per i quali l'IVA rappresenta un costo in quanto non detraibile le spese ammesse potranno includere l'IVA.

6.9. Le prestazioni sono ammissibili solo se rese da imprese e società iscritte al registro della C.C.I.A.A. ed aventi l'espressa indicazione nel certificato camerale dell'attività svolta che dovrà essere conforme alla prestazione richiesta.

6.10. L'eventuale presenza di voci di spesa non riconducibili all'attività effettivamente svolta dal fornitore comporterà l'esclusione dell'intero preventivo.

6.11 Sono comunque escluse dalle agevolazioni le seguenti spese:

- a) le spese per imposte e tasse;
- b) le spese notarili;
- c) l'acquisto di mezzi mobili targati;
- d) le spese relative all'acquisto di scorte;
- e) le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature usati;
- f) le spese di funzionamento in generale;
- g) le spese non capitalizzate;
- h) le spese di pura sostituzione;
- i) le spese in leasing

6.12 Ai fini dell'ammissibilità del contributo in conto impianti le spese dovranno essere totalmente supportate da fatture.

6.13 Per le tipologie di spesa assoggettate a limitazioni, o divieti o che sono oggetto di specifiche normative comunitarie, si applica quanto stabilito dalle normative dell'Unione Europea.

6.14 I progetti ammessi a finanziamento, se ricadenti in aree S.I.C. e Z.P.S, devono essere sottoposti a Valutazione di incidenza Ambientale. Qualora la procedura non sia stata ancora avviata, l'effettiva erogazione del finanziamento sarà subordinata all'esito positivo della Valutazione di Incidenza Ambientale condotta ai sensi e per gli effetti della normativa contenuta del D.P.R. 357/97, della Dir. CE 92/43 e della L.R. 13/2000.

6.15 Qualora il programma non venga ultimato in ventiquattro mesi dalla data di adozione della concessione provvisoria delle agevolazioni, la Regione - tramite il competente Assessorato Sviluppo Economico - Settore Commercio - potrà autorizzare una proroga per non oltre sei mesi eccezionalmente e per motivate cause di forza maggiore, per una sola volta, previa richiesta da presentarsi prima del termine di scadenza da parte dell'impresa / associazione beneficiaria.

6.16 Non possono essere agevolate spese effettuate successivamente al termine di cui sopra. Si considereranno, pertanto, revocate parzialmente le agevolazioni afferenti i titoli di spesa datati successivamente ai termini di ultimazione prescritti, comprensivi dell'eventuale proroga, fatta salva ogni ulteriore determinazione conseguente alle verifiche sull'effettivo completamento del programma e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

6.17 Ai fini di cui sopra, la data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo ancorché quietanzato o pagato successivamente. I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti, ma devono essere effettuati da parte dell'impresa / associazione beneficiaria esclusivamente tramite bonifico bancario e/o assegni bancari riconducibili ad un unico conto corrente indicato dalla ditta richiedente.

6.18 La documentazione di spesa e di rendicontazione prevista dal bando deve essere trasmessa non oltre i sei mesi successivi alla data di scadenza di cui al punto 6.15.

6.19 Tra le ditte fornitrici dei beni e dei servizi oggetto del programma d'investimento ammissibile e la ditta acquirente, beneficiaria delle agevolazioni, non devono sussistere all'atto della compravendita, partecipazioni incrociate che configurino rapporti di società tra loro collegate o controllate (art. 2359 del C.C.).

6.20 Per i programmi proposti da Associazioni di via o di strada i fornitori dei beni e dei servizi oggetto dell'agevolazione non possono essere le stesse imprese associate.

6.21 I beni, macchinari, attrezzature, le strutture, stabilimenti e altri tipi di beni immobili comunque denominati per i quali è stato concesso il contributo non possono essere alienati, ceduti o distratti per un periodo di cinque anni dalla data della loro entrata in funzione.

6.22 Le proposte di intervento dovranno, a pena di esclusione, essere redatte in forma dettagliata con l'indicazione di puntuali obiettivi che dovranno essere esplicitamente compatibili con le tipologie e le dimensioni aziendali anche con riferimento agli esercizi commerciali associati. Per le associazioni di via o di strada dovrà, inoltre, essere specificatamente indicata l'area comunale di interesse. I preventivi di spesa dovranno contenere il riferimento del numero di giorni/uomo e/o tempi di realizzazione previsti, la precisa indicazione degli elaborati e/o investimenti che ne costituiscono la realizzazione, l'indicazione dettagliata dei costi unitari e totali di ogni singola voce di spesa di ciascuna proposta per ogni al fine di determinare la congruità e ammissibilità delle spese.

6.23 La realizzazione del programma da agevolare o di una parte dello stesso non può essere commissionata con la modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano".

6.24 Per le proposte relative alle aree mercatali comunali deve essere presentato il progetto esecutivo redatto con l'approvazione e il coordinamento dell'Amministrazione Comunale competente.

## Articolo 7

### COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI

7.1 Il soggetto richiedente dovrà, all'atto della presentazione della domanda, dichiarare come riportato al punto B.9 della Scheda Tecnica "*Risorse Finanziarie*", di essere in grado di far fronte agli impegni finanziari connessi con la realizzazione, l'avviamento e la gestione dell'iniziativa proposta, e di possedere le risorse necessarie per realizzare la quota di investimenti non coperta dalle agevolazioni di cui al presente bando oltre che a soddisfare il fabbisogno finanziario di capitale circolante derivante dalle attività di gestione, anche a mezzo di finanziamenti concessi dal sistema bancario. Di tanto deve essere allegata alla domanda adeguata documentazione dimostrativa.

## Articolo 8

### ASSISTENZA TECNICA

8.1 La Regione potrà attuare direttamente tutte le fasi del presente bando oppure individuare con successivo provvedimento di Giunta Regionale, il soggetto che fornirà l'assistenza tecnica per l'espletamento di tutte le attività istruttorie e di verifica contabile, amministrativa ed in loco previste dal bando. Le prestazioni di assistenza tecnica saranno stabilite con apposito disciplinare regolante piano finanziario, impegni e obblighi reciproci.

8.2 La Regione Puglia - Assessorato Sviluppo Economico, Settore Commercio, in qualità di titolare degli interventi agevolativi di cui al presente bando, è l'organismo che provvede alla concessione delle agevolazioni e quindi, alla erogazione, alla revoca e/o sospensione degli interventi stessi.

8.3 La domanda sarà valutata esclusivamente sulla base dei dati e della documentazione trasmessa dal soggetto richiedente. Con riferimento ai dati ed ai documenti prodotti è vietato trasmettere qualsiasi integrazione documentale successivamente alla presentazione della domanda. La Regione si riserva la facoltà di richiedere eventuali precisazioni e chiarimenti riferiti unicamente ai dati e ai documenti forniti dall'operatore nella domanda con una specifica, formale nota raccomandata con avviso di ricevimento. L'impresa / associazione è tenuta a corrispondere in modo puntuale e completo alla richiesta con nota da trasmettere con le medesime modalità entro e non oltre quindici giorni solari dal ricevimento della richiesta medesima. Decorso tale termine la domanda verrà valutata sulla base della documentazione agli atti.

8.4 Ogni comunicazione sarà inviata all'indirizzo che il soggetto richiedente indicherà in domanda quale sede legale. Saranno considerate decadute le domande per le quali le richieste di precisazioni e chiarimenti, correttamente indirizzate come indicato in domanda, saranno restituite al mittente per compiuta giacenza, indirizzo insufficiente, modificato o sconosciuto. A tal fine il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni che intervengano nell'indirizzo della sede legale.

8.5 In relazione alle istanze pervenute, si procederà ad accertare:

- a) la pertinenza della documentazione trasmessa;
- b) la validità tecnico, economica e finanziaria dell'iniziativa;
- c) la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni;
- d) la congruità delle spese esposte nel programma di investimento.

## Articolo 9

### MECCANISMI PROCEDURALI E DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

9.1. La domanda di concessione del contributo, pena l'esclusione, deve essere spedita alla Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Commercio, Corso Sonnino 177, 70123 Bari mediante lettera raccomandata postale entro il 30 maggio 2008. E' escluso ogni altro mezzo di trasmissione.

9.2. La domanda in bollo deve essere redatta secondo i modelli Allegati 1) e 2), compilati in ogni parte e sottoscritti a pena di esclusione dal soggetto richiedente e, nel caso di Associazioni, sottoscritti da parte del Presidente o Legale rappresentate con firma apposta nel rispetto del DPR 28/12/2000, n. 445 avente in allegato a pena di esclusione fotocopia di documento di identità in corso di validità.

9.3 La domanda dovrà pervenire in plico chiuso sul quale dovrà essere apposta, oltre la indicazione del mittente, la dicitura *"Bando di cui alla delibera CIPE 100/1998 Interventi a favore delle PMI nel Settore del Commercio ai sensi dell'articolo 16, L. 266/1997"*.

9.4 Le domande prive del bollo, in presenza di tutti i requisiti di ammissibilità, saranno considerate ammissibili e saranno sottoposte alle procedure e sanzioni ai sensi del DPR 642/72. Le medesime procedure di sanzioni saranno seguite anche per le domande considerate non ammissibili.

9.5 Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, tutti i sotto elencati documenti:

- A. Copia auto-certificata ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 dell'atto costitutivo e dello Statuto solo per le Associazioni;
- B. Copia auto-certificata ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445; del libro soci aggiornato alla data della domanda;
- C. Copia auto-certificata ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 del documento autorizzatorio per l'esercizio dell'attività commerciale o, per gli esercizi di vicinato, copia della comunicazione di vicinato trasmessa al comune con relativo timbro del protocollo del comune ricevente apposto almeno sessanta giorni prima della presentazione della domanda di contributo. In caso di domanda presentata da Associazioni di via o strada il documento autorizzatorio per l'esercizio dell'attività commerciale o la comunicazione di vicinato deve essere trasmesso con riferimento a ciascuno degli esercizi commerciali associati;
- D. Per le domande concernenti i trasferimenti, ampliamenti e nuovi impianti per le quali non risulta ancora rilasciata la relativa autorizzazione e il cui rilascio è subordinato a criteri di programmazione comunale, attestazione redatta dal competente Ufficio comunale che assicuri il rilascio del documento autorizzatorio ad investimento effettuato;
- E. Originale dei preventivi dettagliati nelle voci di spesa, debitamente sottoscritti dalla ditta fornitrice. In sede di istruttoria potranno essere acquisite Visure della CCIAA del fornitore dalle quali dovrà risultare che il medesimo svolge realmente l'attività o forniture oggetto del preventivo presentato. Diversamente l'intero preventivo sarà escluso dal computo delle spese ammissibili.
- F. copia degli ultimi due bilanci o, per le ditte individuali in contabilità semplificata, dichiarazione dei redditi, riferite agli ultimi due anni. Per Imprese di nuova costituzione copia della situazione patrimoniale iniziale. Per le Associazioni di via o di strada la copia degli ultimi due bilanci deve essere sottoscritta dal Presidente o Legale rappresentate dell'Associazione e dal Presidente del collegio dei revisori se tale organo è previsto dall'atto costitutivo o dallo statuto. Le Associazioni costituite da meno di un anno dovranno trasmettere copia della situazione patrimoniale, alla data della domanda, sottoscritta dal Presidente o Legale rappresentate dell'Associazione e dal Presidente del Collegio dei revisori se tale organo è previsto dall'atto costitutivo o dallo statuto;
- G. Per le Associazioni di via, copia del verbale dell'organo dell'Associazione abilitato a deliberare la richiesta di agevolazioni a valere sul presente bando; dal verbale deve risultare la chiara esposizione dei dettagli operativi e finanziari del progetto e le modalità di copertura della spesa non agevolata; il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente o Legale rappresentate dell'organo deliberante e dal Presidente del Collegio dei revisori, se tale organo è previsto dall'atto costitutivo o dallo statuto;
- H. Idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice



civile attestanti che il soggetto richiedente ha la piena disponibilità degli immobili dell'unità locale ove viene realizzato il programma;

- I. Idonea documentazione o perizia giurata oppure dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46,47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante che i locali oggetto dell'investimento sono già rispondenti ai vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso;
- J. Attestazione rilasciata dal competente ufficio comunale relativa alla localizzazione dell'intervento nel centro storico;
- K. copia della visura camerale di data non anteriore a tre mesi che deve contenere espresso riferimento all'attività commerciale esercitata, la sede legale e operativa oggetto dell'investimento;
- L. dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46,47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante che l'impresa / associazione richiedente:
  - si impegna a comunicare immediatamente all'Assessorato Sviluppo Economico - Settore Commercio - della Regione Puglia qualsiasi variazione delle condizioni attestate;
  - si impegna a collaborare con l'Assessorato Sviluppo Economico - Settore Commercio - per l'accertamento della sussistenza della condotta etica nelle attività aziendali.

9.6 Nel caso di inammissibilità/improcedibilità della domanda, nell'ambito dell'istruttoria preliminare, ne sarà data comunicazione all'impresa / associazione indicandone i motivi.

9.7 L'istruttoria delle domande sarà effettuata con le modalità di valutazione di cui all'allegato n. 3 del presente Bando. Al fine dell'esame istruttorio saranno verificati la sussistenza dei requisiti di legge stabiliti per i soggetti beneficiari e la completezza ed i contenuti della documentazione prodotta.

## Articolo 10

### PROCEDURE PER LA CONCESSIONE E LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

10.1. Saranno formulate due diverse graduatorie distinguendo le Associazioni di via dagli altri soggetti beneficiari. Le graduatorie saranno approvate con atto del Dirigente del Settore Commercio al termine delle risultanze istruttorie. Esse saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

10.2 Ciascuna graduatoria avrà come parametro di riferimento il punteggio attribuito alle richieste ammissibili dal maggiore al minore. Le richieste ammissibili con pari punteggio e pari posizione saranno inserite in ordine alfabetico. In caso di risorse insufficienti, per le domande ammissibili che si classificheranno *ex equo* con il punteggio più basso le risorse residue disponibili (differenza tra l'ammontare delle risorse totali disponibili e quelle assegnate globalmente alle richieste ammissibili figuranti in graduatoria con punteggio maggiore) saranno suddivise in modo da riconoscere importi della stessa proporzione rispetto all'ammontare delle agevolazioni concedibili: rapporto tra il totale delle risorse residue disponibili ed il totale delle agevolazioni concedibili alle imprese che si classificheranno *ex equo* con il punteggio più basso.

10.3 Nel caso di revoca o riduzione del contributo, il Settore regionale Commercio provvederà con proprio provvedimento ad assegnare il contributo agli aventi diritto nella graduatoria. A

tal fine la graduatoria resterà aperta per l'eventuale scorrimento nel limite massimo di 12 mesi dalla pubblicazione della stessa nel B.U.R.P.

10.4 I contributi non potranno in ogni caso eccedere le risorse stanziare.

10.5 Il contributo sarà concesso con apposita determinazione del Dirigente del Settore Commercio. Di tale determinazione verrà data tempestiva comunicazione ai soggetti interessati.

Il termine per la conclusione del procedimento, dell'attività di istruttoria finalizzata alla predisposizione della graduatoria, è di centoventi giorni che decorrono dalla data di chiusura del bando. Dal computo dei centoventi giorni è escluso il mese di agosto. Detto termine potrà subire variazioni in funzione del numero di domande presentate.

10.6 La liquidazione del contributo avviene previa presentazione all'Assessorato Sviluppo Economico - Settore Commercio - della Regione Puglia C.so Sonnino, 177 - 70122 Bari di domanda redatta secondo gli schemi e le modalità che saranno pubblicati con successivo atto dirigenziale a seguito dell'approvazione della graduatoria e concessione del contributo. L'atto dirigenziale conterrà l'elenco della documentazione necessaria per la rendicontazione della domanda.

La liquidazione può essere effettuata in due quote:

- La prima quota pari al 40% del contributo massimo concedibile, può essere erogata esclusivamente a titolo di anticipazione, previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari all'anticipazione richiesta maggiorata del 5%, a garanzia delle somme erogate.
- La seconda quota a saldo, sarà erogata ad avvenuta realizzazione del progetto e a seguito dell'invio dell'apposita istanza con la documentazione allegata, così come precisato al precedente punto 10.6.

10.7. Eseguito il progetto, ai fini della erogazione a saldo del contributo il soggetto beneficiario deve trasmettere una apposita domanda completa della documentazione richiesta.

10.8. La liquidazione del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di spesa e della conformità del progetto realizzato a quello approvato. I documenti di spesa da presentare al fine di ricevere la liquidazione del contributo sono costituiti dalle fatture relative alle spese sostenute ammissibili alla contribuzione che dovranno essere quietanzate e corredate dalle dichiarazioni liberatorie dei fornitori attestanti anche la modalità di pagamento ed i relativi estremi di identificazione oltre che da idonea documentazione bancaria che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati. Assegni, bonifici e attestazioni bancarie dovranno essere trasmessi in copia completi di data.

10.9. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti ad osservare, nei confronti degli eventuali lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art. 36 della Legge 20 Maggio 1970, n. 300.

10.10. Le variazioni al programma dovranno essere preventivamente autorizzate e non potranno riguardare scostamenti in diminuzione degli indicatori di punteggio utili per la formazione in graduatoria pena la revoca del contributo.

D

## **Articolo 11**

### **CAUSE DI ESCLUSIONE**

**11.1. Sono motivo di esclusione della domanda di agevolazione:**

- a) la trasmissione delle domande al di fuori dei termini previsti di cui all'articolo 9.1, del presente bando, o mediante mezzi diversi da quello stabilito;
- b) la mancata sottoscrizione del legale rappresentante o titolare sulla domanda di concessione con firma apposta nel rispetto del DPR 28/12/2000, n. 445;
- c) la mancata utilizzazione del modello approvato con il presente Bando e/o l'assenza di parte dei dati in esso riportati;
- d) la mancanza dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Bando;
- e) il fatto che il soggetto beneficiario si trovi in stato di liquidazione;
- f) il mancato invio di uno o più documenti di cui all'art. 9 del presente Bando;
- g) l'assenza di copia del documento di identità o la trasmissione di documento di identità non valido dei soggetti che sottoscrivono qualsiasi autocertificazione allegata alla domanda;
- h) La presentazione di più domande da parte di uno stesso soggetto anche afferenti a progetti diversi.

## **Articolo 12**

### **REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI**

**12.1. Le agevolazioni concesse sono revocate con atto del dirigente del Settore Commercio dell'Assessorato Sviluppo Economico della Regione Puglia nei seguenti casi:**

- a) per la perdita dei requisiti di cui al punto 3.1;
- b) qualora, per il medesimo programma di investimenti siano state richieste o concesse altre agevolazioni, ivi comprese quelle concernenti esenzioni o riduzioni di imposta, previste da altre normative statali, regionali e azioni comunitarie cofinanziate, fatti salvi i benefici finanziari disposti direttamente con atti dell'Unione europea.
- c) qualora vengano ceduti, alienati o distolti dall'uso previsto i beni materiali la cui acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione prima di cinque anni dalla data di completamento del progetto;
- d) qualora il soggetto beneficiario venga a trovarsi in stato di liquidazione;
- e) qualora l'iniziativa non venga pagata ed ultimata così come risultante dai preventivi presentati entro ventiquattro mesi dalla data dell'atto dirigenziale di concessione delle agevolazioni. Detti termini potranno essere eccezionalmente prorogati per una sola volta, previa preventiva richiesta documentata, per non oltre sei mesi per cause di forza maggiore;

- f) qualora l'impresa / associazione non abbia realizzato, dopo dodici mesi dalla concessione del contributo, almeno il 40% del programma agevolato presentando le relative fatture quietanzate e lettere liberatorie;
- g) qualora il numero minimo di imprese commerciali associate aventi i requisiti previsti al precedente art. 3 si riduca ad un numero inferiore a sei;
- h) qualora il programma finale realizzato entro ventiquattro mesi dalla data dell'atto dirigenziale di concessione delle agevolazioni di cui al punto 9.1 del presente bando sia inferiore al 70% della spesa prevista;
- i) qualora intervengano variazioni al programma non autorizzate preventivamente dalla Regione, Settore Commercio o comunque in presenza di variazioni che comportino scostamenti in diminuzione degli indicatori di punteggio utili per la formazione in graduatoria.
- j) Qualora vengano meno i requisiti e le condizioni di accesso previste dal bando;
- k) qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- l) qualora vengano gravemente violate specifiche norme settoriali ed anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

12.2. I contributi indebitamente percepiti debbono essere restituiti maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto.

### **Articolo 13**

#### **ACCERTAMENTI D'UFFICIO**

13.1. La Regione Puglia - Settore Commercio può disporre propri accertamenti e controlli in qualsiasi fase del procedimento.

### **Articolo 14**

#### **INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO**

14.1 L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di presentazione delle domande. Il responsabile del procedimento è la dott.sa Teresa Lisi, Ufficio I, Settore Commercio.

### **ART 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

15.1 Ai sensi del D. L.vo 196/2003, i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica Amministrazione.

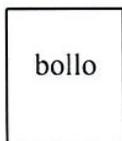
### **Articolo 16**

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

16.1 Il presente Bando sarà pubblicato sul sito internet e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Avvisi e comunicazioni inerenti il bando potranno essere pubblicati anche sul sito [www.osservatoriocommercio.regione.puglia.it](http://www.osservatoriocommercio.regione.puglia.it)

ALLEGATO 1

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO



Raccomandata

Regione Puglia  
Settore Commercio  
Corso Sonnino, 177  
70122 Bari

Il sottoscritto .....  
 ..... a ..... Prov..... e residente in  
 ..... Cap..... Prov..... Via  
 ..... n.c....., Codice Fiscale ....., in qualità  
 di.<sup>1</sup> ..... dell'Impresa/Associazione di Via o strada/  
 ....., Natura Giuridica  
 ....., Partita IVA ..... con Sede  
 Legale in ..... Prov..... CAP ..... Via  
 ..... n.c. .... Tel  
 ..... Fax ..... e Sede Operativa<sup>2</sup> in  
 ..... Prov. .... CAP .....  
 Via ..... n.c. .... Tel.  
 ..... Fax .....

CHIEDE

<sup>1</sup> Specificare se legale rappresentante o titolare

<sup>2</sup> Non compilare per le Associazioni di via

che il progetto di seguito descritto venga ammesso a beneficiare delle agevolazioni di cui all'oggetto e all'uopo

### DICHIARA

consapevole della responsabilità penale a lui imputabile in caso di dichiarazioni mendaci

a) l'iniziativa concerne:

Nuovo Impianto	<input type="checkbox"/>	Ampliamento	<input type="checkbox"/>	Ammodernamento	<input type="checkbox"/>	Ristrutturazione	<input type="checkbox"/>
Trasferimento	<input type="checkbox"/>	Commercio elettronico	<input type="checkbox"/>	Arredo Urbano Aree a parcheggio	<input type="checkbox"/>	Mercati Area pubblica	<input type="checkbox"/>

b) l'unità produttiva / unità produttive associate:

è / sono  o andrà   
ubicata / e  /andranno ad   
ubicarsi

Centro storico       Altra area urbana       Area extraurbana

Attività prevalentemente esercitata (descrizione)

---

1

---

rientrante nel settore ..... di cui al codice di  
attività ATECO 2007 .....

c) la tipologia del richiedente è:

---

<sup>1</sup> Da non compilarsi per le associazioni di via o di strada

Esercizio commerciale di vendita al dettaglio punto 3.1 a) del bando VICINATO	
Esercizio commerciale di vendita al dettaglio punto 3.1 a) del bando MEDIA STRUTTURA	
Pubblici esercizi di cui al punto 3.1 b) del bando	
Titolari di autorizzazione per punti vendita esclusivi di giornali e riviste di cui al punto 3.1 c)	
Associazione di via o di strada	

d) l'impresa richiedente è<sup>1</sup>:

ditta individuale  Società di persone  Società di capitali   
Altra forma<sup>2</sup>

è a prevalente partecipazione femminile:  SI  NO

Società di persone

N. totale soci  N. totale soci donne

Società di capitale

Capitale sociale in euro.....

Quota capitale spettante a donne in euro .....

Organo di amministrazione n. di componenti ..... di cui donne n. ....

e) l'associazione proponente è formata da:

N. totale   
associati

Nr.	Nome impresa associata	Tipologia attività esercitata <sup>3</sup>
1		

<sup>1</sup> Da non compilare per le Associazioni di via

<sup>2</sup> Nel caso venga barrata la voce "Altra forma" non compilare fino al punto e) escluso

<sup>3</sup> Specificare: Esercizio di vicinato, Media struttura, ecc.

2		
3		
4		
5		
6		
	TOTALE _____	

f) il programma di investimento complessivo ammonta €. .... (Euro .....), che gli investimenti oggetto della presente domanda di agevolazione su cui viene richiesto il contributo in conto impianti ammontano a €. .... (Euro .....), sui quali viene richiesto un contributo pari a €. .... (Euro.....),

g) che l'impresa / associazione è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di amministrazione controllata, concordato preventivo o fallimento;  SI  NO

h) che non sussiste cumulo di contributi, in quanto:

- per l'intervento oggetto della presente richiesta l'impresa / associazione non ha richiesto e ottenuto altri benefici (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dallo Stato o da altri Enti Pubblici  SI  NO

oppure

- ha richiesto i seguenti contributi pubblici e la relativa richiesta presentata a ..... il ..... non è stata ancora decisa;  SI  NO

- che, per quanto concerne il regime "de minimis" Regolamento (CE) n. 1998/2006 l'impresa / associazione, nel triennio precedente la data di presentazione della domanda

- non ha beneficiato di altri contributi pubblici a titolo "de minimis", in base al quale l'impresa / associazione non può ottenere aiuti di fonte pubblica in detto regime per un importo complessivo superiore a € 200.000, nell'arco di tre anni;  SI  NO

oppure:

- ha beneficiato dei contributi pubblici a titolo "de minimis" indicati nella seguente tabella:

SI	NO
----	----

ENTE EROGATORE	DATA EROGAZIONE	IMPORTO IN EURO
<b>TOTALE</b>		

i) non ha beneficiato di contributi pubblici a qualsiasi titolo;

SI	NO
----	----

oppure:

- ha beneficiato dei contributi pubblici a qualsiasi titolo indicati nella seguente tabella:

SI	NO
----	----

ENTE EROGATORE	DATA EROGAZIONE	IMPORTO IN EURO
<b>TOTALE</b>		

- j) che i beni acquistati e gli investimenti finanziati sono destinati esclusivamente al progetto indicato nella presente domanda;
- k) di avere preso visione del bando e di accettarne integralmente le condizioni;
- l) l'impresa / associazione opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- m) le notizie relative all'impresa / associazione richiedente ed al programma di investimento sono riportate nella Scheda Tecnica (Allegato 2) ed eventuali allegati;
- n) tutte le notizie fornite e i dati indicati nel presente modulo di domanda e negli allegati corrispondono al vero;
- l) l'impresa / associazione è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- m) l'impresa / associazione è già stata costituita alla data di sottoscrizione del presente modulo di domanda;

- n) di essere consapevole del fatto che le modifiche dell'iniziativa, delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande e fino alla pubblicazione della graduatoria e rilevanti ai fini del calcolo degli indicatori, comportano la decadenza della presente domanda;
- o) che l'impresa / associazione è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- p) che i dati indicati nel presente modulo di domanda, corrispondono al vero;
- q) che l'associazione è costituita prevalentemente da imprese commerciali con prevalenza di piccole e medie imprese di cui all'articolo 3;<sup>1</sup>
- r) che l'impresa / associazione non ha/ha dipendenti e che i versamenti relativi ai contributi obbligatori previsti per gli esercenti attività commerciali sono stati regolarmente effettuati;

#### **SI IMPEGNA**

- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- a richiedere la preventiva autorizzazione della Regione nel caso di eventuali variazioni o modifiche nei contenuti e nelle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi a contributo;
- a dichiarare, anche successivamente alla concessione delle agevolazioni e prima dell'erogazione delle stesse, di non aver ottenuto o, in caso contrario, di aver restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per i beni oggetto dell'iniziativa di cui alla presente domanda, altre agevolazioni di qualsiasi natura a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;

#### **AUTORIZZA**

- la Regione Puglia e il soggetto istruttore ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative, verifiche e controlli ritenuti necessari sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
  - il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs.vo 196/2003 esclusivamente per le finalità previste dal bando (art. 16);
- e, ove l'iniziativa fosse finanziata,

#### **SOTTOSCRIVE L'OBBLIGO**

- di avviare e completare l'intero investimento anche per la parte dei costi eccedenti l'investimento massimo ammissibile, nel rispetto dei tempi prescritti dal bando;

---

<sup>1</sup> Solo per i soggetti di cui all'articolo 3, punto 3.1, lett. d)



ALLEGATO 3

# SCHEDA TECNICA

IMPRESA / ASSOCIAZIONE:

---

## A - DATI DELL'IMPRESA / ASSOCIAZIONE

A.1 - Dati anagrafici dell'impresa / legale rappresentante dell'associazione di via  
proponente:.....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

A.2 Comparto di attività:<sup>1</sup> .....

- .....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

---

<sup>1</sup> Non compilare in caso di associazione di via

**A.3-** Stati patrimoniali dell'impresa o dell'Associazione proponente relativi agli ultimi due bilanci / situazione contabile approvati prima della data di sottoscrizione della presente domanda (migliaia di Euro)

<b>ATTIVO</b>		Penultimo (anno -----)	Ultimo (anno -----)
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	.....	.....
B.I)	Immobilizzazioni immateriali	.....	.....
B.II)	Immobilizzazioni materiali	.....	.....
B.III)	Immobilizzazioni finanziarie	.....	.....
B)	IMMOBILIZZAZIONI (B.I+B.II+B.III)	.....	.....
C.I)	Rimanenze	.....	.....
C.II.1)	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	.....	.....
C.II.2)	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	.....	.....
C.II)	CREDITI (C.II.1+C.II.2)	.....	.....
C.III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	.....	.....
C.IV)	Disponibilità liquide	.....	.....
C)	ATTIVO CIRCOLANTE (C.I+C.II+C.III+C.IV)	.....	.....
D)	RATEI E RISCONTI	.....	.....
	TOTALE ATTIVO	.....	.....
<b>PASSIVO</b>		Penultimo esercizio	Ultimo esercizio

A.I)	Capitale sociale	.....	.....
A.II-	Riserve	.....	.....
VII)		.....	.....
A.VII	Utili (perdite) portati a nuovo	.....	.....
I)		.....	.....
A.IX)	Utili (perdite) dell'esercizio	.....	.....
A)	PATRIMONIO NETTO	.....	.....
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	.....	.....
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	.....	.....
D.1)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	.....	.....
D.2)	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	.....	.....
D)	DEBITI (D.1+D.2)	.....	.....
E)	RATEI E RISCONTI	.....	.....
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	.....	.....

**A.4 Conti economici dell'impresa / associazione relativi agli ultimi due bilanci / situazione contabile approvati prima della data di sottoscrizione della presente domanda (in migliaia di euro)**

	<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Penultimo</b>	<b>Ultimo</b>
A.1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	.....	.....
		.	.
A.2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	.....	.....
		.	.
A.3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	.....	.....
		.	.
A.4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	.....	.....
		.	.
A.5)	Altri ricavi e proventi	.....	.....
		.	.
<b>A)</b>	<b>Valore della produzione</b>	.....	.....
B.6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	.....	.....
		.	.
B.7)	Servizi	.....	.....
		.	.
B.8)	Godimento di beni di terzi	.....	.....
		.	.
B.9)	Personale	.....	.....
		.	.
B.10)	Ammortamenti e svalutazioni	.....	.....
		.	.

B.11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	.....	.....
B.12)	Accantonamenti per rischi	.....	.....
B.13)	Altri accantonamenti	.....	.....
B.14)	Oneri diversi di gestione	.....	.....
<b>B)</b>	<b>Costi della produzione</b>		
	<b>Risultato della gestione caratteristica (A - B)</b>	.....	.....
C.15)	Proventi da partecipazioni	.....	.....
C.16)	Altri proventi finanziari	.....	.....
C.17)	Interessi e altri oneri finanziari	.....	.....
<b>C)</b>	<b>Proventi e oneri finanziari (C.15 + C.16 - C.17)</b>		
D.18)	Rivalutazioni	.....	.....
D.19)	Svalutazioni	.....	.....
<b>D)</b>	<b>Rettifica valore attività finanziarie (D.18 - D.19)</b>		

<b>E)</b>	<b>Proventi e oneri straordinari</b>	.....	.....
		.	.
	<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)</b>	.....	.....
	<b>Imposte sul reddito d'esercizio</b>	.....	.....
		.	.
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	.....	.....

**B - DATI DEL PROGETTO**

**B.1 Sintesi dell'iniziativa proposta**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**B.2 Tipologia dell'intervento:**

.....  
.....  
.....  
.....

**B.3 Obiettivi e finalità:**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**B.4 Incremento occupazionale:**

.....  
.....  
.....  
.....

<b>Personale</b>	<b>Alla data di presentazione della domanda n.</b>	<b>Alla data di entrata a regime del nuovo investimento n.</b>
<b>a) Indipendente:</b>		
- Titolari		
- Familiari		
<b>TOTALE INDIPENDENTE</b>		
<b>a) Dipendenti:</b>		
- Dirigenti		
- Impiegati		
- Operai specializzati		
- Operai comuni		
- Altri		
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>		
<b>TOTALE GENERALE</b>		
<b>DI CUI DONNE</b>		
<b>DI CUI ALLE CATEGORIE SVANTAGGIATE</b>		

**B.5 Scenario di riferimento:**

.....

.....

.....

.....

**B.6 Descrizione dell'investimento:**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

DESCRIZIONE DELLE SPESE DEL PROGRAMMA	Spese dirette (euro)
<b>PROGETTAZIONE E STUDI</b>	
- Progettazioni	
- Direzione dei lavori	
- Studi di fattibilità	
- Valutazione impatto ambientale	
- Collaudi di legge	
- Oneri di concessione edilizia	
- Altro	
<b>Totale progettazione e studi</b>	
DESCRIZIONE DELLE SPESE DEL PROGRAMMA	Spese dirette (euro)
<b>OPERE MURARIE E ASSIMILABILI</b>	
<b>Impianti generali e relativi allacciamenti alle reti esterne</b>	
- Riscaldamento	
- Condizionamento	
- Idrico	
- Elettrico	
- Fognario	
- Metano	
- Aria compressa	
- Telefonico	
- Altri impianti generali	
<b>Totale impianti generali</b>	
<b>Strade, piazzali, recinzioni, ferrovie</b>	
- Strade	
- Piazzali	
- Recinzioni	
- Allacciamenti ferroviari	
- Tettoie	
- Cabine metano, elettriche, ecc.	
- Basamenti per macchinari e impianti	
- Altro	
<b>Totale strade, piazzali, recinzioni, ferrovie, ecc.</b>	
<b>Opere varie</b>	
<b>Totale opere varie</b>	
<b>Totale opere murarie e assimilabili</b>	
DESCRIZIONE DELLE SPESE DEL PROGRAMMA	Spese dirette Keuro
<b>MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>	
Macchinari (descrizione dei singoli macchinari)	
<b>Totale macchinari</b>	
Impianti (descrizione dei singoli impianti produttivi e ausiliari)	
<b>Totale impianti</b>	
Attrezzature (descrizione compresi mobili e attrez. d'ufficio)	
<b>Totale attrezzature</b>	
Hardware	
Software (descrizione del software previsto)	
Brevetti (descrizione)	
<b>Totale software e brevetti</b>	
Mezzi mobili (descrizione)	
<b>Totale mezzi mobili</b>	
<b>Totale macchinari impianti e attrezzature</b>	
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	

B.6.a)

Enucleare dal precedente prospetto:

Valore del costo di acquisto dell'hardware €

Valore del costo di acquisto del software €

**B.6.b)**

Superficie di vendita totale dell'unità locale mq. \_\_\_\_\_

Esercizio precedente all'avvio dell'investimento mq. \_\_\_\_\_

Esercizio a regime mq. \_\_\_\_\_

**B.7 -**

Le prestazioni ambientali:

Il progetto include spese per la tutela dell'ambiente e per le risorse naturali.

SI  NO

**B.8**

Impatto ambientale:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**B.9 - Le risorse finanziarie:**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

<b>FABBISOGNO</b>	<b>euro</b>	<b>FONTI DI COPERTURA</b>	<b>euro</b>
Immobilizzi agevolabili		Capitale proprio	
Immobilizzi non agevolabili		Agevolazioni richieste dal programma	
Spese per Servizi reali		Altri finanziamenti a m/l termine	
Capitale di esercizio		Altre disponibilità (specificare):	
<b>Totale Fabbisogni</b>		<b>Totale Fonti di Copertura</b>	

Allegare adeguata documentazione dimostrativa come previsto all'articolo 7.1 del bando.

**B.10 -**

Le strategie commerciali:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**B.11 -**

Piano e tempi di attuazione:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**B.12** Proiezioni economico - finanziarie annuali dell'impresa / associazione proponente conseguenti alla realizzazione dell'iniziativa (dell'anno precedente all'avvio dell'iniziativa e di quello di regime).(importi in migliaia di Euro)

.....

.....

.....

.....

.....

## ALLEGATO 3

## Schema di valutazione delle proposte

## PREMESSA

La procedura di selezione delle proposte fa riferimento al programma attuativo regionale di cui alla DGR 1843/2006 e come approvato dal Comitato Ministeriale di Valutazione di cui al punto 13 della delibera CIPE 100/98. Gli indicatori definiscono le caratteristiche rilevanti di queste e che, unitamente alle risultanze delle istruttorie, ne consentono la collocazione in una graduatoria di merito.

Gli indicatori vengono ricavati dalle informazioni - pertanto da evidenziare con la massima accuratezza - contenute nelle proposte con riferimento a quanto richiesto per la presentazione delle stesse: informazioni generali e dati utilizzati per la preparazione del business plan (Scheda tecnica - Allegato 3). Più specificamente, questi indicatori sono articolati in categorie ed espressi dai seguenti criteri di selezione:

- **Diffusione dell'innovazione tecnologica e sistemi di sicurezza;**
  - **Qualificazione della superficie di vendita;**
  - **Tutela dell'ambiente e delle risorse naturali**
  - **Valorizzazione dei centri storici;**
- A) rapporto tra valore delle spese per acquisto di hardware e acquisto o realizzazione di software e spese per sistemi di sicurezza e valore dell'investimento complessivo ammissibile in valore assoluto non attualizzato;
- B) 1) rapporto tra superficie di vendita interessata dall'investimento sviluppata alla data di ultimazione del programma e valore dell'investimento ammissibile in valore assoluto non attualizzato. Per gli esercizi di vendita di prodotti a basso impatto come definiti dall'articolo 5, c. 2, lett. d) della L.R. 11/2003, l'indicatore viene calcolato considerando la superficie di 1/10;
- 2) Per i soggetti di cui all'articolo 3, lettera d) detto rapporto è calcolato tra numero degli associati e valore dell'investimento complessivo ammissibile in valore assoluto non attualizzato/1000;
- C) maggiorazione del 5% di ciascuno degli indicatori di cui ai precedenti punti A) e B) qualora il progetto presentato include spese finalizzate alla tutela dell'ambiente e delle risorse naturali
- D) maggiorazione del 15% di ciascuno degli indicatori di cui ai precedenti punti A), B) qualora il programma di investimenti promosso dall'impresa / associazione si collochi nel centro storico.

Il valore degli indicatori delle categorie A, B, C, D è attribuito, sulla base dei riscontri documentali e dalle risultanze istruttorie e costituisce il punteggio valido per la posizione in graduatoria.

L'indicatore delle categorie A, B punto 1, C, D sarà aumentato del 10% nelle imprese a prevalente gestione femminile come disciplinato dall'art. 1 della Circolare MAP n. 1151489 del 22/11/2002 (Legge 215/92).

L'indicatore delle categorie A, B, C, D sarà aumentato del 5% nelle imprese che dichiareranno di non aver mai ottenuto contributi pubblici a qualsiasi titolo.

**ALLEGATO 4****NOTE  
PER LA COMPILAZIONE DELLE PROPOSTE**

Allegato al modulo per la richiesta delle agevolazioni finanziarie

Le proposte, corredate dalla documentazione richiesta all'Art 9 del Bando, dovranno essere compilate seguendo lo schema di seguito riportato e contenere le informazioni in esso indicate e quelle relative alla compilazione della Scheda Tecnica (Allegato 2).

**A - DATI DELL'IMPRESA/ASSOCIAZIONE****A 1 - Dati anagrafici del proponente**

Presentazione dell'impresa / associazione

*(specificare denominazione, veste giuridica, sede legale e amministrativa, sede operativa, , estremi dell'atto costitutivo, capitale sociale e iscrizioni, composizione societaria, oggetto sociale, breve storia, struttura organizzativa, campo di attività, risultati conseguiti e prospettive di sviluppo)*

Vertice e management aziendale

*(indicare il legale rappresentante e la sua qualifica, i responsabili della gestione con le rispettive funzioni e responsabilità)*

Ubicazione

*(indicare l'ubicazione dell'unità operativa oggetto dell'investimento e degli eventuali altre sedi operative)*

**A 2 - Comparto di attività**

*Descrivere brevemente la tipologia dell'attività.*

**A 3 e A 4 - Conto economico e stato patrimoniale**

*Riportare i dati principali relativi ai bilanci approvati degli ultimi due esercizi,*

**B - DATI DEL PROGETTO****B.1 - Sintesi dell'iniziativa proposta**

*Descrivere sinteticamente il programma che si intende realizzare.*

**B.2 - Tipologia dell'intervento**

*Illustrazione sintetica dell'intervento nel suo insieme, evidenziandone le caratteristiche principali e maggiormente qualificanti.*

**B.3 - Obiettivi e finalità**

*Descrivere le motivazioni dell'intervento proposto, con chiaro riferimento alla tipologia dei prodotti/processi, effetti commerciali ed economici attesi.*

**B.4 - Incremento occupazionale**

*Descrizione della struttura e del dimensionamento del personale e relativa evoluzione dall'avvio a realizzazione dell'investimento fino all'esercizio a regime, evidenziando l'incremento occupazione di sesso femminile e di personale riveniente dalle categorie svantaggiate.*

**B.5 - Scenario di riferimento**

*Descrizione delle caratteristiche socio-economiche del bacino d'utenza, dimensioni del mercato, struttura e caratteristiche del sistema competitivo, analisi dei bisogni di mercato che si intendono soddisfare.*

**B.6 - Descrizione dell'investimento**

*Dettagliare il programma di spesa, esponendo anche le spese non agevolabili.  
Per le spese di progettazioni, studi e assimilabili indicare l'oggetto.*

*Per le opere murarie indicare le principali caratteristiche costruttive e dimensionali, indicare il titolo di "piena disponibilità" e la destinazione d'uso.*

*Per l'immobile indicare il titolo di "piena disponibilità" nonché la destinazione d'uso. Inoltre indicare le caratteristiche dimensionali evidenziando la superficie totale e la superficie di vendita dell'immobile.*

*Per i macchinari, impianti e attrezzature fornire l'elenco dettagliato fornendo anche le caratteristiche tecniche e di prestazione.*

*Per la valutazione degli indicatori, compilare:*

*B.6.a) - specificare in euro il costo totale della spesa in software e hardware;*

*B.6.b) - specificare in mq., per l'esercizio precedente e l'esercizio a regime, la superficie di vendita dell'unità locale oggetto dell'iniziativa. (Per superficie di vendita dell'unità locale si intende, per gli esercizi commerciali di vendita al dettaglio, l'area destinata alla vendita, compresa quella occupata dai banchi, scaffalature e simili; non costituisce superficie di vendita quella destinata ai magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi.*

**B.7 Le prestazioni ambientali**

*Specificare la tipologia del programma che si intende realizzare*

**B.8 - Impatto ambientale**

*Specificare i vantaggi e le finalità che si intendono con il programma di tutela dell'ambiente e delle risorse naturali proposto.*

*Evidenziare l'esistenza di un piano per la sicurezza e dei relativi programmi di formazione del personale.*

**B.9 - Le risorse finanziarie**

*Le fonti finanziarie interne ed esterne*

*Piano finanziario per la copertura dei fabbisogni derivanti dalla realizzazione dell'investimento proposto specificando natura, entità e cadenza temporale con allegata documentazione bancaria.*

**B.10 - Le strategie commerciali**

*Piano di marketing*

*Posizionamento del prodotto, sistema di prezzi, canali distributivi, politica e organizzazione commerciale*

**B.11 - Piano e tempi di attuazione**

Illustrare esaurientemente le fasi in cui si articola l'intervento e le modalità di esecuzione indicando, così che siano verificabili in modo oggettivo e misurabile.

Rappresentare in un diagramma temporale lineare le fasi dell'intervento e la loro durata (in mesi), evidenziando le scadenze per il completamento dei singoli obiettivi realizzativi e dei punti di verifica.

**B.12 - Proiezioni economico - finanziarie annuali dell'impresa / associazione proponente conseguenti alla realizzazione dell'iniziativa per l'anno a regime:**

*Illustrare sinteticamente i criteri adottati per la determinazione dei dati di base assunti per le proiezioni economico - finanziarie.*

Il presente allegato è composto da nr. 37 pagine

Il dirigente del Settore Commercio

dott. Pietro Trabace

